

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40/2018

Seduta del 26.03.2018

OGGETTO LEGGE REGIONALE N.4/2015 "MODIFICHE DI LEGGI REGIONALI E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO E DI AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI".
ADOZIONE VARIANTE VERDE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI ANNO 2017

L'anno 2018 addì 26 del mese di marzo alle ore 18.45 nella Residenza Municipale, previa convocazione con avvisi scritti, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, alle ore 21.01, risultano presenti (P), assenti (A) e assenti giustificati (G):

Il Sindaco SCHIAVO Michele (P)

e i Consiglieri:

1. LACAVA Edoardo	P	9. ROZZATO Andrea	P
2. VETTORE Lucia	P	10. ESCOBAR Sandra Maritza	P
3. SCACCO Enrico	A	11. MAVOLO Renza	P
4. TONIOLO Daniele	P	12. BENATO Andrea	P
5. PIZZINATO Giacomo	P	13. BORELLA Silvio	P
6. BACCAN Giulia	P	14. VIGOLO Devis	P
7. TOMAT Aldo	P	15. GIACOMINI Fabio	P
8. GARATO Virginia	P	16. GOBBO Alessandro	P

e pertanto complessivamente presenti n. 16 componenti del Consiglio

Sono presenti gli Assessori: GIACOMINI Denis, VENTURATO Paola, PARIZZI Augusta, GASTALDON Mirco, NANIA Enrico.

Presiede il Presidente TONIOLO Daniele.

Partecipa alla seduta TAMMARO Dott.ssa Laura, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri signori:

TOMAT Aldo, GOBBO Alessandro.

OGGETTO:

**Legge Regionale n.4/2015 “Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”.
Adozione Variante Verde per la riclassificazione di aree edificabili anno 2017**

Proposta di deliberazione di iniziativa del Sindaco

Relatore: Assessore Mirco Gastaldon

L'Assessore illustra l'argomento specificando che la finalità delle "Varianti Verdi", come definite dalla citata L.R. 4/2015 e dalla successiva circolare Regionale n.1/2016, è di dare ai Comuni la possibilità di operare, su proposta dei cittadini interessati, la restituzione all'uso agricolo o naturale dei suoli interessati, attraverso la loro riclassificazione urbanistica, in sintonia con gli obiettivi di contenere il consumo di suolo e di invertire il processo di urbanizzazione del territorio, già fatti propri dall'amministrazione regionale;

L'Amministrazione comunale ha provveduto ad emanare apposito avviso entro il 31 gennaio 2017 a seguito del quale è pervenuta un'istanza, valutata favorevolmente ai fini della sua accogliibilità con deliberazione di Giunta Comunale n.88 del 28/06/2017.

La presente proposta di deliberazione ha pertanto la funzione di attivare la variante urbanistica ai sensi dell'art.18 della vigente L.R. 11/2004, necessaria per recepire la modifica all'interno del Piano degli Interventi secondo le modalità indicate dalla norma regionale medesima e come previsto dal disposto della citata deliberazione di Giunta Comunale n.88/2017.

L'Assessore conclude invitando i Consiglieri ad approvare la proposta di deliberazione

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che il Comune di Cadoneghe è dotato:

- di PATI Area Metropolitana approvato nella Conferenza di Servizi del 18/07/2011, ratificato con Deliberazione della Giunta Provinciale n.50 del 22/02/2012 ai sensi della L.R. 11/2004 e s.m.i., pubblicato nel BUR Veneto n.21 del 16/03/2012;
- di PATI Cadoneghe Vigodarzere approvato nella Conferenza di Servizi del 10/05/2011, ratificato con Deliberazione della Giunta Provinciale n.194 del 29/09/2011 ai sensi dell'art. 15 comma 7 della L.R. 11/2004 e s.m.i., pubblicato nel BUR Veneto n.79 del 21/10/2011 ed efficace dal 05/11/2011;
- di primo aggiornamento del Piano degli Interventi e le Norme Tecniche Operative, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 05/11/2012, pubblicato il 08/11/2012 ed efficace dal 23/11/2012;
- di secondo aggiornamento del Piano degli Interventi e le Norme Tecniche Operative, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 03/03/2014; pubblicato il 12/03/2014 ed efficace dal 27/03/2014;
- di terzo aggiornamento del Piano degli Interventi e le Norme Tecniche Operative, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 08/04/2014; pubblicato il 14/04/2014 ed efficace dal 29/04/2014;

- di quarto aggiornamento del Piano degli Interventi e le Norme Tecniche Operative, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 del 26/10/2016, pubblicato il 08/11/2016 ed efficace dal 23/11/2016;

ATTESO che:

- la Legge Regionale del 16.03.2015 n. 4 “Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”, all’art.7 ha dettato disposizioni per la riclassificazione di aree edificabili;
- la stessa prevede che i Comuni, entro 180 gg. dall’entrata in vigore della legge regionale suddetta e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblichino nell’albo pretorio, anche con modalità on-line, un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- la suddetta legge prevede inoltre che i Comuni, entro sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, le valutino sulla base del principio del contenimento del consumo di suolo, e se ritenute coerenti con lo stesso, le accolgano mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi secondo la procedura dell’art. 18 commi da 2 a 6 della vigente L.R. n. 11/2004;

CONSIDERATO che sulla scorta di tali disposizioni normative è stato approvato, con determinazione del Responsabile Servizi Sviluppo Territoriale n.5/2017 l’avviso pubblico finalizzato all’acquisizione della manifestazione di interesse da parte dei soggetti aventi titolo interessati alla retrocessione di aree di proprietà da edificabili a non edificabili;

PRESO ATTO che l’avviso fissava nel termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, la data entro il quale presentare le manifestazioni di interesse da parte degli aventi titolo;

VERIFICATO che entro i termini è pervenuta la seguente richiesta di riclassificazione in riferimento all’Avviso pubblicato all’Albo Pretorio del Comune in data 31/01/2017, la cui scadenza di pubblicazione in Albo Pretorio e data ultima per la presentazione delle domande era prevista in data 01/04/2017:

- richiesta prot. 6175 del 21/03/2017 – via Pisana – NCT Foglio 2 particelle 282 di mq 1396, 283 di mq 2600, 318 porz. per mq 4160 su un totale di mq 5500, 1421 di mq 436, 1423 di mq 172 - Zona residenziale estensiva di nuova formazione, C2.0 – Schema Direttore n. 3 e Scheda Norma n. 3;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n.88 del 28/06/2017 “*Legge Regionale n.4/2015 “Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”*”. *Determinazioni in merito alle richieste di Variante Verde per la riclassificazione di aree edificabili.*” che nel fare propria la valutazione tecnica agli atti prot. n. 13.236 del 28/6/2017 ha incaricato l’Ufficio Pianificazione Territoriale dell’Unione dei Comuni del Medio Brenta della predisposizione, ai sensi dell’art. 7 comma 1 della L.R. n. 4/2015, di una variante al Piano degli Interventi (PI) secondo la procedura di cui all’articolo 18, commi da 2 a 6, della della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio” e successive modificazioni, al fine di privare le aree suddette della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e renderle inedificabili, anche per quanto riguarda la specifica applicazione della disciplina regionale del Piano Casa ai sensi della L.R. n. 14/2009 e s.m.i., valutando la richiesta secondo i criteri anzidetti;

ACCERTATO che le aree oggetto della richiesta di riclassificazione pervenuta hanno un’estensione ampia, con valenza ancora più significativa in quanto si collocano in prossimità di un’area a parco urbano e in adiacenza all’area di pertinenza di un edificio schedato, e che il mantenimento dello spazio aperto valorizza il contesto dell’edificio di valore storico ed artistico;

VALUTATO che la riclassificazione di tali aree:

- non pregiudica l'attuazione del PUA previsto dalla Scheda Norma n. 3 dello Schema Direttore n. 3, e pertanto non compromette i diritti edificatori di terzi;
- consente il mantenimento di uno spazio libero che, pur all'interno del tessuto già urbanizzato dell'area residenziale, attualmente ha di fatto ancora un'utilizzazione agricola; la sua riclassificazione risulta pertanto coerente con l'obiettivo di limitare il fenomeno del consumo di suolo, nel rispetto dei principi generali definiti nell'art. 2 della L.R. 11/2004 e s.m.i. ai fini dell'adesione a politiche più attente alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente;

CONSIDERATA la richiesta pervenuta, coerente con le finalità di contenimento del consumo del suolo e quindi meritevole di accoglimento;

RILEVATO che la Variante Verde 2017 è composta dai seguenti elaborati:

- Elaborato 1 (Allegato A) composto dalla Relazione programmatica, Elaborati grafici, Norme Tecniche Operative, Asseverazione di non necessità della valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici, relazione tecnica e dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale, Allegato E alla D.G.R. n.1400 del 29 agosto 2017;
- Elaborato 2 (Allegato B) Banca dati alfa-numerica e vettoriale su DVD;

RICHIAMATA la normativa sulla Valutazione Ambientale Strategica e verificato che si tratta di fattispecie per la quale non è richiesta la VAS e neppure lo screening in quanto si tratta di una Variante meramente attuativa di scelte già compiute e completamente valutate in sede di valutazione del PATI, che non modifica i parametri urbanistici previsti dal PATI medesimo e pertanto riconducibile a quanto previsto dalla D.G.R. 1717 del 03 ottobre 2013

RITENUTO necessario provvedere in merito adottando la Variante Verde per la Riclassificazione di Aree Edificabili al Vigente PI di cui sopra.

RICORDATO quanto disposto dall'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che così dispone: *"2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."*

DATO ATTO che è stata inviata richiesta di parere dei contenuti della presente variante ai seguenti enti:

- Azienda ULSS .6 - Dipartimento di Prevenzione;
- Genio Civile di Padova;

VISTA la Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11;

VISTA la Legge Regionale 16 marzo 2015, n.6 ;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 257/2000 in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

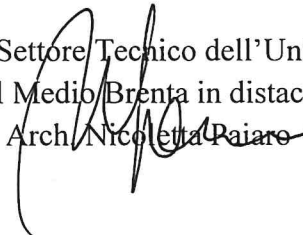
SI PROPONE

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. di adottare, per le motivazioni in premessa esposte, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, la Variante parziale al Piano degli Interventi "Variante verde 2017" costituita da:
 - Elaborato 1 (Allegato A) composto dalla Relazione programmatica, Elaborati grafici, Norme Tecniche Operative, Asseverazione di non necessità della valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici, relazione tecnica e dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale, Allegato E alla D.G.R. n.1400 del 29 agosto 2017;
 - Elaborato 2 (Allegato B) Banca dati alfa-numerica e vettoriale su DVD;
3. di depositare la variante urbanistica di cui sopra a disposizione del pubblico per trenta giorni presso l'ufficio Segreteria del Comune di Cadoneghe, decorsi i quali chiunque potrà formulare le proprie osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Cadoneghe e su almeno due quotidiani a diffusione locale;
4. di dare mandato al settore all'Ufficio Pianificazione Territoriale dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta affinché provveda al deposito, alla pubblicazione e a tutti gli atti conseguenti all'adozione del presente atto, secondo le modalità previste dall'articolo 18 della L.R. 23.04.2004 n. 11;
5. con separata votazione, di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERI: Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n.° 267/2000 si esprime, relativamente alla regolarità tecnica , parere favorevole.

Cadoneghe, _____

Il Dirigente del Settore Tecnico dell'Unione dei Comuni
del Medio Brenta in distacco
Arch. Nicoletta Paiaro



Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n.° 267/2000 si esprime, relativamente alla regolarità contabile .
parere favorevole.

Cadoneghe, _____

Il Responsabile dei Servizi Economico- Finanziari
Dott. Roberto Panton



Ore 21.01.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto al punto 9 dell'ordine del giorno.

L'Assessore Gastaldon relaziona sulla proposta di deliberazione.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la suestesa proposta di deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti	16	
Voti favorevoli	14	
Astenuti	2	(Benato, Gobbo)

Il Presidente proclama l'esito della votazione. La proposta di deliberazione è approvata.

Successivamente, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti	16	
Voti favorevoli	14	
Astenuti	2	(Benato, Gobbo)

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
TONIOLO Daniele

IL SEGRETARIO
TAMMARO Dott.ssa Laura

N° 547 registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal

Addi 17 APR 2018



IL FUNZIONARIO INCARICATO

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 il

Li

IL FUNZIONARIO INCARICATO

